



Sport - Calcio, Serie A, Napoli, Conte: "A Lecce la partita più importante? No, ci sono altri tre match"

Napoli - 02 mag 2025 (Prima Notizia 24) "Oggi deve essere un piacere giocarci lo scudetto, deve essere un orgoglio essere ritornati a lottare per il titolo. Non ci affossiamo da soli".

Niente pressioni: è questo il comando di Antonio Conte, alla vigilia della sfida contro il Lecce al "Via del Mare", in cui il suo Napoli dovrà difendere il primato in classifica e i tre punti di distanza dall'Inter. "A Lecce la partita più importante? No. Mancano quattro partite per tutti. Sia per noi che per il Lecce ne mancheranno poi altre tre. E' una partita importante per due squadre che hanno obiettivi diversi", ha detto il tecnico in conferenza stampa. "Non abbiamo fatto ancora niente – ha ricordato -. Il calcio lo conosco, bisogna fare molta attenzione. Dobbiamo restare uniti, qualsiasi cosa accadrà domani rimarranno tre partite. Intanto saremo in Champions League l'anno prossimo. Oggi deve essere un piacere giocarci lo scudetto, deve essere un orgoglio essere ritornati a lottare per il titolo. Non ci affossiamo da soli". Il senso di responsabilità verso i tifosi, ha aggiunto il salentino, "Io abbiamo dal primo giorno. Ho sempre dichiarato che avevo ricevuto prima ancora di dare. L'obiettivo nostro è regalare emozioni al tifoso napoletano. E' giusto sottolineare come l'obiettivo principe, di speranza di inizio stagione sia stato conquistato con quattro turni di anticipo. Conta molto dal punto di vista economico la Champions. L'altro obiettivo era quello di dare fastidio. Lo abbiamo centrato perché stiamo dando fastidio. Ora capiremo che tipo di fastidio è, se è veramente importante o se ha tenuto solo in bilico il campionato. Non dimentichiamo che due domeniche fa eravamo tre punti sotto e ora siamo tre punti sopra. Questo serve a mantenere l'umiltà. Mancano quattro partite, io ho vinto e perso scudetti nelle ultime giornate. Solo una vince. Da calciatore ho perso, non da allenatore e a prescindere fa male". Dopo lo spettacolare 3-3 contro il Barcellona, l'Inter se la vedrà con il Verona: "Prima di tutto facciamo i complimenti ai nerazzurri. E non sono finti. Ci stanno rappresentando in Italia alla grande e questo ci deve far capire che il campionato è di livello importante e che il Napoli, dando del filo da torcere all'Inter, sta facendo qualcosa di straordinario". Neres e Buongiorno non saranno in campo, ma "abbiamo cercato nell'emergenza di trovare sempre la formula giusta. Magari all'inizio non lo era, vedi con il Monza. Non ci sono delle formule infallibili. So benissimo che poi tutto dipende dal risultato anche se non è giusto. Faremo di necessità virtù, metteremo i giocatori migliori. Non c'è approssimazione, altrimenti non avresti la migliore difesa d'Europa né staresti in testa alla classifica", ha detto ancora Conte. Infine, su cosa rappresenta per lui sfidare la squadra della città dove è cresciuto?, ha detto: "Per me è sempre una partita diversa dalle altre contro il Lecce. Sono nato lì, sono diventato uomo a Lecce. E quindi i sentimenti che ho non me li cambia nessuno. Io rimarrò sempre fedele al sentimento che mi unisce a questa città. Anche se vivo a Torino, ho casa a Lecce. Ho mamma e

papà. Nell'anno sabbatico ho vissuto a Lecce. E' una partita diversa, in quello stadio ci sono cresciuto".

(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Maggio 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it